



Personale

Tipo di documento Promemoria

Titolo **Custodia dei figli complementare alla famiglia**

Dati di contatto Compensazione P32.1

Classificazione Interno

Versione V01.01

Data di emissione 1. Januar 2024

La Posta contribuisce ai costi per la custodia dei figli complementare alla famiglia. Il presente promemoria contiene ulteriori informazioni e disposizioni a integrazione della direttiva funzionale «Custodia dei figli complementare alla famiglia».

L'organizzazione di una custodia dei figli complementare alla famiglia compete ai genitori. La Consulenza sociale fornisce, all'occorrenza, al personale avente diritto informazioni, consulenza e assistenza su diverse questioni e offerte relative alla custodia dei figli complementare alla famiglia.

1. Modelli di assistenza che beneficiano delle prestazioni

In linea di massima la Posta fornisce sostegno finanziario per tutti i modelli di custodia istituzionali correnti (eccezione: au pair) in Svizzera e nei paesi confinanti (Liechtenstein, Francia, Italia, Germania, Austria) nonché per la custodia da parte di persone private.

Tra i modelli di custodia che beneficiano del sostegno rientrano in particolare le seguenti tipologie offerte in Svizzera: strutture di custodia collettiva diurna, asili nido, scuole a orario prolungato, baby parking, genitori a ore, famiglie affidatarie, asili diurni, mense, gruppi di gioco, doposcuola e baby-sitter.

Se la custodia viene affidata a una persona privata, è necessario stipulare un contratto di lavoro con la persona incaricata. Inoltre si richiede una conferma della cassa di compensazione AVS cantonale (o dell'Istituto delle assicurazioni sociali, SVA) che dimostri che per tale rapporto di lavoro vengono versati i contributi per le assicurazioni sociali (AVS, AD).

2. Spese di custodia determinanti

La Posta contribuisce al massimo alle spese di custodia del grado di occupazione sovrapposto dei partner che vivono nello stesso nucleo familiare del figlio.

Vengono riconosciute come spese di custodia le spese effettivamente fatturate dal fornitore. Eventuali contributi dell'amministrazione pubblica o di organizzazioni terze alle spese di custodia devono essere dichiarati in precedenza e dedotti dai costi sostenuti dai genitori.

Vengono prese in carico solo le spese per la custodia. Restano esclusi i costi aggiuntivi per assistenze speciali / scuole speciali come, ad es. laboratori per non vedenti, scuola speciale per bambini con autismo, scuole internazionali, scuole private ecc.

3. Reddito determinante del nucleo familiare

Il reddito determinante annuo del nucleo familiare è composto dai seguenti elementi:

1. reddito: determinante è il salario lordo riportato sul modulo «Certificato di salario / Attestazione delle rendite» (punto 8 del certificato di salario), mentre per i lavoratori autonomi il reddito derivante da attività indipendente (conformemente alla dichiarazione d'imposta)
2. eventuali contributi per il mantenimento (ad es. alimenti)
3. eventuale indennità di disoccupazione

Per i partner che vivono nello stesso nucleo familiare del figlio (coppie sposate o conviventi, unioni domestiche registrate) i contributi vengono conteggiati in base al reddito determinante del nucleo familiare di entrambe le persone. Viene considerato il reddito complessivo del nucleo familiare. Se il figlio vive con un solo genitore, viene preso in considerazione solo il reddito del nucleo familiare di quest'ultimo. Gli alimenti che devono essere pagati personalmente non devono essere detratti dal reddito del nucleo familiare.

In caso di custodia condivisa, per calcolare il reddito del nucleo familiare si sommano i redditi di entrambi i genitori. Se, in caso di custodia condivisa, vengono pagati gli alimenti e tutte le spese di sostentamento dei figli sono a carico di un genitore, si tiene conto solo del reddito di quest'ultimo come reddito del nucleo familiare. Per ciascun figlio a partire dal secondo, viene praticata una deduzione di CHF 5000.– dal reddito determinante del nucleo familiare. Tale regola vale per tutti i figli che al 31 dicembre o alla data di partenza dell'anno per cui sussiste il diritto vivevano all'interno dello stesso nucleo familiare e non avevano ancora superato il 25° anno d'età.

4. Partecipazione ai costi in base al reddito del nucleo familiare

Reddito determinante del nucleo familiare (in CHF)	Contributo massimo del datore di lavoro (in CHF) in caso di assistenza prestata al 100% da terzi	Contributo massimo del datore di lavoro ai costi dei genitori (in %)
fino a 49'999.–	12'000.–	95
fino a 54'999.–	11'500.–	90
fino a 59'999.–	11'000.–	85
fino a 64'999.–	10'500.–	80
fino a 69'999.–	10'000.–	75
fino a 74'999.–	9'500.–	70
fino a 79'999.–	9'000.–	65
fino a 84'999.–	8'500.–	60
fino a 89'999.–	8'000.–	55
fino a 94'999.–	7'500.–	50
fino a 99'999.–	7'000.–	45
fino a 104'999.–	6'500.–	40
fino a 109'999.–	6'000.–	35
fino a 114'999.–	5'500.–	30
fino a 119'999.–	5'000.–	25
fino a 124'999.–	4'500.–	20
fino a 129'999.–	4'000.–	15
da 130'000.–	3'500.–	10

Il contributo massimo del datore di lavoro viene calcolato sia in franchi sia come percentuale dei costi. Il contributo del datore di lavoro corrisponde all'importo più basso tra i due.

Esempio di calcolo

Padre: grado di occupazione: 100%, reddito lordo: CHF 69'000.–

Madre: grado di occupazione: 40%, reddito lordo: CHF 16'000.–

Figlio: frequenta l'asilo nido al 50%

Spese di custodia: CHF 10'000.– / anno

- Il livello di contribuzione viene stabilito in base al reddito determinante del nucleo familiare
Reddito del nucleo familiare: CHF 85'000 → Contributo max. CHF 8000 ovvero max. 55%.
- Viene calcolata la percentuale più bassa tra il grado di occupazione dei genitori e il grado di custodia del figlio
Custodia 50%, grado di occupazione sovrapposto: 40% → valore determinante: 40%
- a) Calcolo del contributo massimo del datore di lavoro in franchi: 40% di CHF 8000 → CHF 3200
b) Calcolo della partecipazione massima ai costi: 55% di CHF 10'000 → CHF 5500
- Determinazione del contributo del datore di lavoro: importo più basso tra 3a) e 3b) → CHF 3200

5. Richiesta

La richiesta, comprensiva dei documenti necessari (per i dettagli si rimanda al [modulo di richiesta](#)), deve essere presentata a Servizi HR entro la fine di giugno dell'anno seguente. Il diritto decade se la richiesta viene inoltrata dopo il 30 giugno. Se la documentazione mancante non viene presentata entro 30 giorni nonostante il sollecito di Servizi HR, non viene versato alcun contributo di custodia.

Per ogni anno civile deve essere trasmessa una nuova richiesta.

Se entrambi i partner lavorano alla Posta, il contributo può essere richiesto una sola volta. La richiesta deve essere presentata all'unità presso la quale viene conseguito il reddito più elevato.

6. Assunzione nel corso dell'anno

In caso di nuova assunzione viene versato un contributo alla custodia dei figli complementare alla famiglia solo per il periodo che decorre a partire dall'entrata in servizio fino alla fine dell'anno civile (partecipazione pro rata).

7. Partenza

In caso di partenza, la richiesta di custodia dei figli complementare alla famiglia deve essere presentata a Servizi HR prima della scadenza del rapporto d'impiego. Se in quel momento non sono ancora disponibili tutti i documenti necessari, occorre comunicare tempestivamente per iscritto a Servizi HR che la richiesta sarà presentata non appena la documentazione necessaria sarà completa.

In caso di passaggio all'interno della Posta a una società che sostiene finanziariamente la custodia dei figli complementare alla famiglia non è necessario presentare un'ulteriore domanda durante l'anno. È sufficiente presentare la richiesta per tutto l'anno precedente presso la nuova società.

8. Casi di rigore

La collaboratrice o il collaboratore può rivolgersi alla Consulenza sociale qualora a causa del versamento unico posticipato si ritrovi in difficoltà finanziarie.

9. Ulteriori disposizioni

L'assistenza finanziaria per la custodia dei figli complementare alla famiglia viene considerata una prestazione salariale accessoria. Di conseguenza tali contributi sono soggetti all'obbligo di assicurazione sociale, ovvero su questi vengono effettuate le deduzioni AVS/AI/IPG e AD. Nella dichiarazione d'imposta personale questi contributi vengono aggiunti al reddito imponibile (annotazione inserita al punto 2.3 del certificato di salario).

Qualora emerga che il richiedente abbia trasmesso a Servizi HR dati falsi, questi è tenuto a rimborsare alla Posta i contributi ricevuti in modo illecito.

10. Contatto in caso di domande

Servizi HR

E-mail: hrservices@posta.ch

N. tel. 0800 10 2000

Consulenza sociale

e-mail: saluteeaffarisociali@posta.ch

N. tel. 058 341 40 60